



COMUNE DI PLATANIA

(Provincia di Catanzaro)

Tel. 0968.205010 – Fax 0968.205910

pec: protocollo.platania@asmepec.it



Regolamento

Ripartizione Incentivi Funzioni Tecniche

(LAVORI, SERVIZI E FORNITURE)

Comune di PLATANIA

(Art. 45 D.Lgs. 36/2023)

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 85 dell'8 ottobre 2025

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto delle risorse del fondo destinato ad incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Comune di Platania (di seguito «l'Amministrazione») aggiornato a quanto previsto dall'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77 (di seguito "Codice dei contratti pubblici").
2. Il presente regolamento si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:
 - a) *le leggi ed i regolamenti nazionali;*
 - b) *i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali (di seguito «CCNL»).*

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Le funzioni tecniche che danno titolo alla corresponsione degli incentivi sono quelle individuate dall'articolo 45 ed all'allegato I.10 del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii., a cui si rinvia.
2. La possibilità di incentivare le funzioni tecniche relative a servizi e forniture è prevista dall'art. 45, c. 2, del Codice, nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione (DEC). I casi nei quali deve essere nominato il DEC sono citati nell'art. 114, c. 8, del D.lgs. 36/2023, che rinvia all'allegato II.14 al Codice, individuando i contratti di servizi e forniture di particolare importanza per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP. La nomina di un direttore dell'esecuzione quale figura diversa dal RUP dovrà intervenire nei casi di servizi e forniture di particolare importanza, come descritti nell'allegato II.14 al Codice (parere MIT 21 giugno 2024, n. 2721).

Art. 3

Soggetti destinatari

1. I soggetti destinatari degli incentivi sono individuati nei dipendenti, sia amministrativi che tecnici ed anche con rapporto di lavoro a tempo determinato dell'Amministrazione, che svolgono le funzioni tecniche inerenti alle attività di cui all'articolo 2. Ulteriori destinatari devono essere individuati anche nel personale di altre amministrazioni pubbliche che sulla base di convenzioni all'uopo stipulate svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:
 - responsabile unico del progetto - RUP;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
 - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - redazione del progetto esecutivo;

- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - predisposizione dei documenti di gara;
 - direzione dei lavori;
 - ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
 - coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - direzione dell'esecuzione;
 - collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i);
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - collaudo tecnico-amministrativo;
 - regolare esecuzione;
 - verifica di conformità;
 - collaudo statico;
 - coordinamento dei flussi informativi;
 - il personale proprio dell'Ente che collabora con i suddetti soggetti.
3. Non concorrono alla ripartizione dell'incentivo i dipendenti con qualifica dirigenziale. Le quote di incentivo ad essi teoricamente spettanti in relazione alle attività tecniche da questi svolte costituiscono economia.

Art. 4

Organizzazione del gruppo di lavoro

1. Il Responsabile competente individua con proprio provvedimento, o con lettera di conferimento incarico, per ciascuna procedura di affidamento la figura del responsabile unico del progetto (di seguito «RUP») tra i dipendenti in possesso dei requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici.
2. Nell'ambito di ciascuna procedura di affidamento il Responsabile competente, assicurando il principio di rotazione ed un'equa ripartizione degli incarichi, individua altresì con proprio provvedimento e sentito il RUP il gruppo di lavoro destinatario degli incentivi, identificando il ruolo di ciascuno, ivi compresi i collaboratori.
3. L'individuazione del gruppo di lavoro avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) *necessità di integrazione tra diverse competenze professionali, anche in relazione alla tipologia dell'opera o lavoro da realizzare;*
 - b) *esperienze professionali eventualmente acquisite;*
 - c) *esecuzione di attività analoghe con risultati positivi;*
 - d) *consequenzialità e complementarità con altri incarichi, eventualmente già ricevuti, aventi lo stesso oggetto;*
4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal Responsabile competente, tenendo conto delle esigenze emergenti e dando atto dei soggetti cui imputare le attività già svolte, nonché quelle ancora da svolgere.
5. Il RUP assicura l'attivazione tempestiva delle strutture e delle persone interessate all'esecuzione delle prestazioni. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro viene effettuata in base al livello

di responsabilità professionale correlato alla specifica prestazione svolta e al contributo fornito dai dipendenti coinvolti, sulla base dei criteri individuati nel presente Regolamento.

Art. 5

Quantificazione degli oneri per gli incentivi

1. Gli oneri di incentivazione per le funzioni tecniche sono costituiti da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.
2. L'80% delle risorse finanziarie sono ripartite tra i dipendenti di cui agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento, secondo le modalità e i criteri previsti nel presente regolamento. Le spese di trasferta o missione non sono a carico del fondo.
3. Il restante 20%, eventualmente incrementato in conformità alle disposizioni regolamentari di seguito individuate, è destinato alle finalità di cui al successivo art. 13, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.
4. Gli oneri vengono finanziati mediante la loro previsione all'interno del quadro economico del singolo lavoro, fornitura o servizio.
5. In caso di modifiche, nonché di varianti, dei contratti di appalto in corso di validità, nelle ipotesi previste dall'articolo 120 del codice, autorizzate dal RUP, che comportino un incremento dell'importo a base di gara, il totale incentivabile è riferito al nuovo importo lordo del contratto di appalto. L'incremento del totale incentivabile a seguito di variante deve corrispondere ad un incremento dell'importo a base di gara sul quale è stata inizialmente calcolata la percentuale, ai fini del rispetto del limite massimo del due per cento di cui all'articolo 45 del codice. L'importo correlato è determinato nel provvedimento autorizzatorio del RUP di cui all'art. 120, comma 13, del Codice.

Art. 6

Limiti individuali dell'incentivo

1. Il totale degli incentivi maturati da un dipendente nell'arco dell'anno di riferimento, indipendentemente dal momento di pagamento e anche per compiti svolti per altre amministrazioni, non deve superare il trattamento economico annuo lordo complessivo ricevuto dal medesimo dipendente. Ove vengano utilizzati i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto secondo la disciplina del Codice, questo limite può essere elevato del 15%.
2. Gli incentivi che superano il limite del precedente comma contribuiscono ad aumentare le risorse di cui al successivo art. 11.

Art. 7

Condizioni di non ammissibilità dell'incentivo

1. Non sono incentivabili: i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art. 56 dello stesso.
2. Non sono altresì incentivabili i lavori e gli acquisti di beni e servizi – indipendentemente dal loro valore – in caso di affidamenti in house (parere ANAC n. 36/2024).

3. L'amministrazione può decidere, alternativamente all'attribuzione degli incentivi di cui al presente Regolamento, di adottare altri metodi di retribuzione per le attività tecniche svolte dai propri dipendenti.

Art. 8

Ripartizione degli incentivi tra le attività

1. La ripartizione degli incentivi tra i componenti del gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente Regolamento avviene frazionando il budget complessivo in quote individuate in relazione alle singole attività oggetto di incentivazione, come da tabella seguente.

QUOTA DEL FONDO RELATIVA AD UN'OPERA O LAVORO	
<i>Attività Tecnica</i>	%
<i>Responsabile unico del progetto e collaboratori</i>	10.00%
<i>Programmazione della spesa per investimenti</i>	5.00%
<i>Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali</i>	7.00%
<i>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>	10.00%
<i>Redazione del progetto esecutivo</i>	15.00%
<i>Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione</i>	8.00%
<i>Verifica del progetto ai fini della sua validazione</i>	7.00%
<i>Predisposizione dei documenti di gara</i>	4.00%
<i>Responsabilità fase di gara</i>	5.00%
<i>Direzione dei lavori e suoi collaboratori</i>	15.00%
<i>Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione</i>	8.00%
<i>Collaudo / Regolare esecuzione</i>	6.00%
Totale	100.00%

QUOTA DEL FONDO RELATIVA A SERVIZI E FORNITURE	
<i>Attività Tecnica</i>	%
<i>Responsabile unico del progetto</i>	30.00%
<i>Programmazione della spesa per investimenti</i>	2.00%
<i>Redazione del progetto</i>	5.00%
<i>Responsabilità e predisposizione dei documenti di gara</i>	20.00%
<i>Direzione dell'esecuzione e gruppo di supporto</i>	40.00%
<i>Collaudo tecnico-amministrativo/ Regolare esecuzione</i>	3.00%
Totale	100.00%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi eventuali collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti sono corrispondentemente riparametrate.

QUOTA DEL FONDO RELATIVA AD UN'OPERA O LAVORO									
- Incentivo R.U.P. (Art. 45 D.lgs. 36/2023)							Liquid.	Accant.	
Attività Generale	Quota	Attività Specifica	% Relativa	Ripartizione		Aliquota	80,00%	20,00%	
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	100,00%	Responsabile del Procedimento Fase di Programmazione	5,00%	R.U.P.	70,00%	3,50%	2,80%	0,70%	
				Collaboratore	30,00%	1,50%	1,20%	0,30%	
		Responsabile del Procedimento Fase di Progettazione	25,00%	R.U.P.	70,00%	17,50%	14,00%	3,50%	
				Collaboratore	30,00%	7,50%	6,00%	1,50%	
		Responsabile del Procedimento Fase di Affidamento	25,00%	R.U.P.	70,00%	17,50%	14,00%	3,50%	
				Collaboratore	30,00%	7,50%	6,00%	1,50%	
		Responsabile del Procedimento Fase di Esecuzione	45,00%	R.U.P.	95,00%	42,75%	34,20%	8,55%	
				Collaboratore	5,00%	2,25%	1,80%	0,45%	
		Totali			100,00%			100,00%	

QUOTA DEL FONDO RELATIVA A SERVIZI E FORNITURE									
- Incentivo R.U.P. (Art. 45 D.lgs. 36/2023)							Liquid.	Accant.	
Attività Generale	Quota	Attività Specifica	% Relativa	Ripartizione		Aliquota	80,00%	20,00%	
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	100,00%	Responsabile del Procedimento Fase di Programmazione	5,00%	R.U.P.	70,00%	3,50%	2,80%	0,70%	
				Collaboratore	30,00%	1,50%	1,20%	0,30%	
		Responsabile del Procedimento Fase di Progettazione	0,00%	R.U.P.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
				Collaboratore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
		Responsabile del Procedimento Fase di Affidamento	30,00%	R.U.P.	70,00%	21,00%	16,80%	4,20%	
				Collaboratore	30,00%	9,00%	7,20%	1,80%	
		Responsabile del Procedimento Fase di Esecuzione	65,00%	R.U.P.	90,00%	58,50%	46,80%	11,70%	
				Collaboratore	10,00%	6,50%	5,20%	1,30%	
		Totali			100,00%			100,00%	

4. Ai dipendenti delle centrali di committenza che gestiscono attività incentivabili può essere assegnato un incentivo del 20% di quanto previsto per ciascuna procedura da questo Regolamento. Tale quota è attribuita su eventuale richiesta della centrale di committenza che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui

all'art. 2. La quota destinata alla centrale di committenza è detratta da quella che sarebbe dovuta al personale dell'ente che ha trasferito le sue funzioni alla centrale stessa.

Art. 9

Termini per la liquidazione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta con Determina da parte del competente Responsabile di Area, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte.
2. Gli importi dell'incentivo relativi alle prestazioni connesse ai lavori pubblici e ai servizi tecnici sono liquidati, in relazione alle singole quote in più tranches secondo lo schema sottostante:

MODALITA DI LIQUIDAZIONE PER UN'OPERA O LAVORO			
<i>- Incentivo R.U.P. (Art. 45 D.lgs. 36/2023)</i>			
<i>Attività Generale</i>	<i>Per Lavori fino a € 150.000</i>	<i>Per Lavori da € 150.000 a € 500.000</i>	<i>Per Lavori Superiore a € 500.000</i>
<i>Programmazione</i>	<i>Unica Soluzione Approvazione Stato Finale/Cert. Reg. Esecuzione</i>	<i>25.00%</i>	<i>15.00%</i>
<i>Affidamento Servizi Tecnici</i>			
<i>Approvazione Progetto Esecutivo</i>		<i>25.00%</i>	<i>15.00%</i>
<i>Affidamento Lavori</i>			<i>20.00%</i>
<i>Esecuzione del 50,00% del Lavori (da S.A.L.)</i>		<i>25.00%</i>	<i>25.00%</i>
<i>Approvazione Stato Finale (Cert. Regolare Esecuzione)</i>		<i>25.00%</i>	<i>25.00%</i>
		<i>100.00%</i>	<i>100.00%</i>

MODALITA DI LIQUIDAZIONE PER SERVIZI E FORNITURE			
<i>- Incentivo R.U.P. (Art. 45 D.lgs. 36/2023)</i>			
<i>Attività Generale</i>	<i>Per Forniture fino a € 50.000</i>	<i>Per Forniture da € 50.000 a € 150.000</i>	<i>Per Forniture Superiori a € 150.000</i>
<i>Programmazione</i>	<i>Unica Soluzione Approvazione Certificato Regolarità Fornitura</i>	<i>50.00%</i>	<i>50.00%</i>
<i>Affidamento Fornitura</i>			
<i>Esecuzione del 50,00% della Fornitura (da S.A.L.)</i>		<i>50.00%</i>	<i>25.00%</i>
<i>Approvazione Cert. Regolarità Fornitura</i>			<i>25.00%</i>
		<i>100.00%</i>	<i>100.00%</i>

Art. 10

Riduzione degli incentivi

1. L'importo da corrispondere ai soggetti destinatari è ridotto in caso di incrementi ingiustificati, attestati dal Dirigente/Responsabile nella scheda di cui all'art. 11, comma 2 del presente Regolamento, dei tempi previsti per l'espletamento delle attività imputabili ai soggetti incaricati, qualora gli stessi non determinano aumenti dei costi previsti nel quadro economico o danni per l'Amministrazione.
2. Qualora la realizzazione dell'opera o lavoro, la prestazione del servizio, o la fornitura si arresti per ragioni non dipendenti dal personale incaricato, purché in un momento successivo all'avvio della procedura di affidamento, il compenso incentivante è corrisposto proporzionalmente solo per le attività espletate e certificate dal RUP.
3. Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante i soggetti incaricati che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o che, nello svolgimento dei compiti assegnati si rendano responsabili di gravi negligenze, gravi errori od omissioni, che arrechino pregiudizio per l'Amministrazione ovvero determinino l'incremento dei costi contrattuali. Tali mancanze sono attestate dal Dirigente/Responsabile nella scheda di cui all'art. 11, comma 2 del presente Regolamento.

Art. 11

Quota utilizzata dall'amministrazione

1. La quota di cui all'art. 5, comma 3, del presente Regolamento è incrementata dalla quota parte degli incentivi eccedente i limiti individuali di cui all'art. 6, della quota parte degli incentivi corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del Dirigente/Responsabile di cui all'art. 9 e della quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno.
2. Le anzidette risorse sono destinate all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, tra i quali:
 - *la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;*
 - *l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;*
 - *l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;*
3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate in parte per garantire:
 - *attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;*
 - *la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;*
 - *la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.*

Art. 12

Onere per l'iscrizione professionale

1. Nei limiti ammessi dalla legge, l'Amministrazione provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici interni alla stessa Amministrazione effettivamente incaricati della

progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge.

Art. 13

Norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni della sua pubblicazione sul Sito istituzionale dell'Amministrazione, con riferimento agli appalti di lavori, servizi e forniture in essere e a cui si applica il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Nelle more dell'entrata in vigore il Comune di Platania può comunque adottare eventuali provvedimenti applicativi del presente Regolamento, i quali acquisteranno efficacia all'esito del periodo di *vacatio legis*.
2. Il presente Regolamento adeguato a quanto previsto al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sostituisce ed abroga il precedente regolamento.
3. Il presente regolamento sarà integrato, modificato e/o abrogato in funzione di eventuali nuove disposizioni legislative.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.
5. Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.